

Anni '80 Nostalgia canaglia

GRANDE SUCCESSO PER LA FESTA
"NOI CHE..." A L PRIVILEGE DI STALETTI
PROTAGONISTI STILE E ATMOSFERE VINTAGE



AD ANIMARE
LA NOTTE
DEGLI UNDER 30
LA BAND DEGLI
ADIKI PONGO

L'EDIZIONE
DI QUEST'ANNO
È STATA
DEDICATA ALLA
MITICA JEEP

IL PUBBLICO
ENTUSIASTA
HA BALLATO
PER TUTTA
LA NOTTE



FOLLA La folla che ha riempito il Privilege di Staletti per una notte diventato il simbolo dei nostalgici dei rampanti anni 80

STALETTI (CZ) Che il "sold out" non fosse lontano, gli organizzatori lo avevano già capito da un po'. Ma il colpo d'occhio del pienone di giovedì sera alla discoteca Privilege - ma fino a qualche tempo fa nota come Scogliera di Pietragrande - è stato particolarmente emozionante. In tantissimi hanno risposto all'appello lanciato, per il terzo anno consecutivo, dal gruppo di "Noi che", la manifestazione dedicata agli anni '80 e alla sua musica, la disco. E dire che gli ingredienti c'erano proprio tutti: dalla suggestiva scenografia naturale del Golfo di Squillace, illuminato a festa dai locali che si specchiano nello Jonio, alla volta celeste particolarmente stellata, passando poi all'esibizione dal vivo offerta dagli ospiti Adika Pongo, non è difficile immaginare l'atmosfera che ha avvolto il Privilege e che ha emozionato i migliaia di partecipanti alla serata.

E lo ha fatto con una serie di successi che hanno segnato un'epoca, e che ancora oggi continuano a far colpo, senza accusare i segni del tempo, come i brani degli Earth Wind & Fire, degli Chic, dei Kool & the Gang, solo per citarne qualcuno. Gli Adika Pongo, come è da loro mission, le hanno eseguite tutte - o quasi -, mettendo in risalto la fantastica interpretazione di Francesca Silvy, voce del gruppo, che, insieme ai fondatori della band, Alessandro Benedetti e Costantino Ladisa - originariamente con loro c'era anche Niccolò

Fabi -, si è avvalsa del solido sostegno offerto dai suoi compagni d'avventura: Andrea Merli alla batteria, Alessio Scialò alle tastiere e l'argentino Pablo Oliver alle percussioni, che hanno trascinato, per diverse ore, l'eterogeneo pubblico di "Noi che". Che, da parte sua, ha dimostrato di gradire in pieno la proposta, omaggiando i musicisti con numerosi e affettuosi applausi. In scaletta evergreen di sempre: da "Thriller" e "Billie Jean" di Michael Jackson, a "I will survive" di Gloria Gaynor, a "Mamma mia" degli Abba e "Stayin' alive" dei Bee Gees.

Ma non sono mancate le colonne sonore che oltre a fare da sfondo ai film che le hanno ospitate sono state, in fondo, le colonne sonore della vita di chi quegli anni li ha vissuti: come la mitica "I've had the time of my life" da Dirty dancing, ma anche "Hot Stuff" di Donna Summer, ripreso poi da Full Monty. E potevano mancare i Village people? Assolutamente no: con gli Adika Pongo è stato un ballo tutto coreografato al ritmo di "YMCA". La serata di "Noi che" è proseguita poi con l'animazione dei dj redisent del Privilege, e con Andrea Tassoni che hanno offerto una vera e propria maratona musicale proseguita fino allo spuntare del nuovo giorno, con tanto di "Alba chiara" di Vasco Rossi, cantata da tutti i presenti a squarciagola.

Carmen Loiacono



SOUND Il gruppo degli Adika Pongo scalda il numeroso pubblico presente